

ABBONAMENTI

Unico a domicilio nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

L'ESPRESSO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

INSERZIONI

Articoli annunciati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continue prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barozzi

Per l'istruzione pubblica

Al sindaco del comune e alle autorità governative, fu diramata dal Ministero dell'istruzione pubblica la circolare seguente:

Per verificare se la cifra dei fanciulli obbligati per legge a frequentare la scuola elementare, quale veniva indicata dai ruoli nominativi municipali, fosse approssimativamente esatta, si tenne il seguente modo. La cifra stessa fu paragonata per ciascun comune a quella dell'intera popolazione del comune medesimo, e la proporzione che ne risultava per cento individui di ogni età fu confrontata colla media proporzione dei fanciulli in età da 6 a 9 anni, rispetto alla totale popolazione del regno, secondo il censimento.

Faccendo questo confronto, si è trovato che, mentre per media generale, secondo il censimento, i fanciulli fra i 6 e 9 anni sono poco più del 8 per cento della totale popolazione di ambo i sessi, il numero dei fanciulli obbligati alla scuola per ragione di età, secondo i ruoli municipali, sarebbe generalmente superiore al 6 per cento e talvolta toccherebbe anche l'8 ed il 9 per cento.

Questo fatto non si potrebbe spiegare se non coll'ipotesi che i comuni abbiano compreso nelle liste degli obbligati anche un certo numero di fanciulli in età inferiore ai 6 anni o superiore a 9, e che non sempre ne siano stati cancellati quei fanciulli che abbiano superata l'età dell'obbligo ed abbiano cambiata residenza.

Dall'altra parte, mentre la maggior parte dei comuni danno nei fanciulli obbligati alla scuola cifre superiori a quelle che risulterebbero dalla media composizione della popolazione per età, non pochi altri comuni danno cifre notevolmente inferiori alla media stessa.

Questa differenza in meno non potrebbe spiegarsi se non in casi eccezionali, cioè là dove esista una forte immigrazione di lavoratori (sia per l'agricoltura, sia per opere stradali, ecc.); poiché la popolazione avvenuta, essendo composta esclusivamente di adulti, farebbe abbassare la proporzione dei fanciulli rispetto alla totale popolazione del comune di qui si tratta. Ma, dove non esista una immigrazione capace di alterare la composizione normale della popolazione, il numero dei fanciulli fra 6 e 9 anni non può essere notevolmente inferiore al 60 per mille.

Il sottoscritto pertanto richiama l'attenzione della S. V. su quest'inconveniente, e la prega di provvedere affinché i municipi tengano al corrente i ruoli degli obbligati, secondo le prescrizioni dell'art. 2 della legge 16 luglio 1877, e le autorità scolastiche, invigilino e condurranno le amministrazioni comunali nel compilare codesti ruoli, che devono dimostrare se è fatto osservare l'obbligo scolastico.

La compilazione di un ruolo nominativo dei fanciulli che, per ragione d'età dovrebbero trovarsi nelle scuole, non è certo agevole. Un siffatto elenco dovrebbe fondarsi sopra un registro di anagrafe, tenuto con la massima regolarità, ma, anche indipendentemente da esso registro, in questo momento, l'incostanza che fu, fatto, da poco più di un anno, il censimento generale della popolazione del Regno, e che le schede originali di famiglia sono custodite negli archivi municipali, facilitò grandemente l'operazione.

Se c'è un anno in cui un'amministrazione comunale, animata da buona volontà, possa istituire il registro dei fanciulli obbligati per legge a frequentare la scuola, è quello appunto che succede alla data del censimento simultaneo e nominativo della popolazione.

Per correggere la situazione numerica data dal censimento basterà poi tener conto dei fattori del movimento della popolazione nei limiti di età contemplati dall'obbligo scolastico, o cioè dall'avanzare dei fanciulli in età d'anno, sulla base dei registri delle nascite, e della mortalità dei fanciulli stessi, cioè pure dei cambiamenti di residenza sia per ingressi, sia per abbandoni del comune per parte di famiglie aventi fanciulli fra i 6 e 9 anni.

Il sottoscritto confida, che i signori sindaci vorranno dare opera sollecita affinché il censimento scolastico sia rivisitato esattamente, e tenuto al corrente delle variazioni che avvengono nella composizione delle famiglie residenti nei rispettivi comuni. E di tutte le operazioni che i signori sindaci compiranno per accertare la cifra dei fanciulli nell'età dell'obbligo, sarà indispensabile che gli ispettori scolastici tengano conto nella visita annuale e ne diano notizia nel relativo verbale.

Per il ministro Costantini.

I ribelli Spagnuoli

Gli ufficiali spagnuoli che dopo il sollevamento insurrezionale di Badajoz si sono rifugiati in Portogallo, sono stati imbarcati domenica scorsa a bordo della nave-trasporto portoghese *India*, che era ancorata sul Tago, per essere condotti in un porto della Francia o della Inghilterra a loro scelta. La nave da guerra *Africa* condotta a Peniche, fortezza situata sulla sponda dell'Oceano, i soldati spagnuoli che avevano passato la frontiera, quelli che erano stati internati a Santarém presso Lisbona, andranno a Sagras, piazza forte situata pure all'orlo dell'Atlantico.

Prima di lasciare il Portogallo gli ufficiali pubblicarono un manifesto in cui dichiararono:

1. Gli essi protestavano contro il telegramma dell'Agencia Fabra nel quale

è detto che gli insorti non avevano altro scopo che quello di appropriarsi i fondi dell'Amministrazione e le casse dei reggimenti;

2. Che il movimento di Badajoz obbediva al programma di Ruiz Zorilla e Salmerón, che reclamavano la Costituzione del 1869 per bene del loro paese e che contrariavano sugli elementi più importanti del trionfo della loro causa;

3. Che essi si sono rifugiati in Portogallo inseguiti dalle truppe del generale Blanco per evitare l'effusione del sangue e dopo essersi convinti che il loro movimento non era stato secondato su alcun punto del territorio;

4. Che il programma degli insorti era la repubblica spagnuola, la Costituzione del 1869, l'abolizione della schiavitù a Cuba, il servizio militare obbligatorio ed un gran numero di riforme amministrative.

IL NUOVO PRETENDENTE

Il conte di Parigi, nella sua qualità di figlio del primo figlio di Luigi Filippo, è del ramo secondogenito, e diventa, per la morte dello Chambord, il capo della famiglia reale di Francia.

Luigi Filippo Alberto d'Orléans, conte di Parigi, nacque a Parigi il 24 agosto 1838 da Ferdinando duca d'Orléans (figlio del re Luigi Filippo) e della principessa Elena Mecklenburgo Schwerin. Il 5 ottobre 1873 egli si recò a Frohndorf e stringendo la mano al conte di Chambord, il conte di Parigi pronunciò le seguenti parole:

«Vengo a farvi una visita che da molto tempo era nei miei desideri. Saluto in voi, in nome di tutti i membri della mia famiglia ed in nome mio, non soltanto il capo della nostra dinastia principale monarchica in Francia».

In seguito a questa dichiarazione, il figlio del duca d'Orléans diventò l'erede presuntivo della Monarchia di diritto divino.

Parigi 25. Il *Francis* disse che il conte di Parigi non fece conoscere finora il titolo reale che prenderà; si sa soltanto che conformemente alla tradizione storica, chiederà di chiamarsi d'Orléans, per chiamarsi Borbone.

In Italia

Scheletri garibaldini.

Ieri l'altro il prefetto di Roma è partito per Montorio, ove si è recato a esaminare gli scheletri dei tre garibaldini, uccisi nelle vicinanze di quel comune dalle truppe borboniche il 9 maggio 1849.

I gloriosi avanzi furono rinvenuti il giorno 8 corr. in seguito alle indicazioni date dai contadini del luogo.

vi ha consegnato questo plico sigillato per me?

— Signore.

— Siete testimone che ne ho ricevuto, la copiatina: e che ho fatto la missiva?

— Signore.

— Va bene... andato.

Alcuni minuti dopo lo richiamò.

— Giorgio, siete stato a Betlemme?

— Signore.

— Vi è stato detto che le tribù delle rive del Giordano s'erano ribellate.

— Signore.

— Quelle tribù sono musulmane?

— Da molto tempo minacciano Betlemme?

— Signore.

— Va bene.

E chiamandolo una terza volta.

— Giorgio, gli disse gravemente notando le sue proprie parole sul memoriale, domani andrò a Betlemme. Vi dercherete il mio interprete entro due ore.

Se lo incontrate lo condurrete. Se non lo trovate ritornerete all'ultimo minuto dell'ultima ora.

— Signore.

— All'indomani, due ore dopo il levar del sole, Giorgio s'era posto in cammino per Betlemme.

All'Estero

Un saluto

Ecco il testo d'un proclama che il capo degli insorti spagnuoli ha indirizzato agli abitanti di Seo d'Urgel, fuggendosi da quella città il 10 agosto: «Compatrioti, io ho dato al mondo spettacolo sublime insegnando agli uomini del progresso come si spezza senza spargimento di sangue le catene della tirannide all'grido magico ed immortale di: «Viva la Spagna repubblicana!».

Io ho assecondato i miei fratelli di Badajoz; meno fortunato, adesso, devo emigrare, perchè non ho con me la popolazione di questa contrada. Io vi lascio tutti al grido: «Viva la Spagna repubblicana!».

Congresso degli americanisti.

Copenaghen 25. Il Congresso degli americanisti si è sciolto designando Torino sede della riunione nell'anno venturo.

I giornali monarchici credono che l'unità sia ora e completa dei realisti è assicurata.

Chambord.

Parigi 25. I giornali repubblicani salutano rispettosamente la tomba di Chambord; e dicono che col principe è scomparsa la dottrina del diritto divino.

Gazzettino della Città

LA FESTA DI IERI

Prima dell'inaugurazione fino dalle prime ore del mattino la fanfara della Società operaia generale e la Banda cittadina percorsero, suonando, le vie della città.

Vennero finiti gli ultimi preparativi, mentre le musiche della Provincia arrivavano da ogni parte in bellissimo ordine e suonando.

Le rappresentanze giungevano anch'esse e le vie cittadine andavano popolandosi di forestieri che arrivavano continuamente.

Si calcolano a oltre 25 mila i forestieri ieri recatisi a Udine.

Da Trieste ne giunsero una quantità stragrande, quantunque i nostri gentili alleati (?) avessero preparato e una ragazza a Trieste, e una gita di piacere a prezzi ridotti da Trieste a Vienna.

Anche da Gorizia arrivarono molte persone. I nostri fratelli di oltre Isonzo non vollero perdere l'occasione per veder inaugurare il Monumento a quel Re reale che un giorno esclamò: *l'Italia è fatta ma non compiuta!*

Vedremo se i suoi successori hanno raccolto l'eredità anche di questa frase del re popolare.

L'inaugurazione.

Alle ore 10 e 15 minuti entrano nei posti riservati attorno al Monumento le rappresentanze di tutte le associazioni. Ve ne sono 45 tutte con la loro bandiera.

Il cav. Marco Volpe presidente della Società operaia è vicino al Monumento con in mano la bandiera con cui darà il segnale per lo spar del primo e secondo colpo di cannone. Sul piazzale trovansi le musiche di Udine, e S. Daniele, mentre la musica del nono reggimento trovasi collocata abbasso vicino alla Loggia Municipale.

Al lati della Statua sventolano la Provincia nostra e del nostro Comune.

Vicino alla banda del nono reggimento trovasi una compagnia di soldati per scorta d'onore.

Sotto la Loggia si trovano una quantità infinita di rappresentanti, i corpi principali della Provincia, nonché i comuni rurali.

La monumentale piazza presenta un colpo d'occhio stupendo. A vista d'occhio non si vede che un tappeto di teste umane. Le finestre, pavesate sono affollate di spettatori, fra cui primeggiano gentili visettini di signore e stansose *torlettes*.

Alle ore 10 e minuti 50 si sente suonare la marcia reale: sono i rappresentanti la Ca-

Allo svolto d'un sentiero, quale fu la sua nel veder Baratin venirgli incontro.

— Vi saluto a vi ringrazio, disse. Voi mi risparmiate l'ora di ricerca.

— In qual modo? chiese Baratin.

— Sir Jack vuol parlarvi.

— E che cosa può volere da me?

— L'ignoro. Sappo che non parla molto. Se avessi potuto leggere nel suo memoriale, forse saprei.

— Scherzate, Giorgio?

— Oh, no. Io penso ciò che dico.

Andiamo da sir Jack.

— E parliamo seriamente.

— Seramente.

— Sì, Sappo, Giorgio, ciò che vengo a chiedervi. Oh... qual... mi... pia... stre!

— Se siete ammogliato, le avrete. Egli non parla da due giorni che del vostro matrimonio. Non potete avere un'idea migliore.

— Cinque mila piastre, è molto, non è vero?

— No, sir Jack è ricco. Io son già stato due volte a cercare denaro a Betlemme, dall'agente inglese, e ho recato grossi sacchi ben forniti.

— Credete, signor Giorgio, oh egli mi darà!

(Continua)

30 APPENDICE

I MERCANTI DI DONNE

DRAMMI DELL'ORIENTE

(Dai francesi).

— Confessa che la volevi vendere!

— No. Non ho venduto Zaira. No, non venderò Mariam. Non ti ho fatto nulla, io. In nome di Dio, non dire che io vendo le mie figlie!

— Vedi bene che dicevo il vero!

— Giura, che non m'accuserai.

Oh, se dovessi sentire queste parole: «Egli ha venduto le sue figliuole!» mi ucciderei.

«No, no, di pura come gli altri che sono un avaro, un ebreo, ma non dire che vendi la mia prole!»

Abu Jacob si lasciò cadere ginocchioni. Il turbante proiettava un'ombra densa sui suoi lineamenti. Baratin non vi poté leggere l'espressione d'ipocrisia che vi si leggeva.

Quel che aveva spaventato il vecchio era il pensiero che in Betlemme si sarebbe aver egli abbandonata la sua abitazione per una notte intera. Che cosa importava a lui che lo si accu-

sasse di vendere le sue figlie? Quella notte fatale passata fuori di casa era il solo soggetto di tutto il suo terrore. Con un talento ammirabile tentò di ingannare il suo accusatore: — Il demone riusciva. Posto fra due accuse, simulava di paventare quella di cui si rideva, ed esclamava stringendo fra le braccia le ginocchia di Baratin:

— Giuratemi di non dire che ho venduto le mie figlie.

— Lo dirò se Mariam è minacciata replied Baratin.

Indi riprese il vecchio e, persuaso di aver ormai sudato delinquente, s'incamminò verso la pianura dove era stabilito sir Jack.

Una idea nuova era sorta nel suo cervello.

— Se sir Jack Thompson, disse, fra sé, mi desse cinquanta piastre perchè non potrei lo stesso comprare Mariam?

Essa sarebbe libera!

Tale pensiero calò l'irritazione prodotta in lui dalla scena che abbiamo descritto.

L'incarezza amorosamente e l'abbellì di mille graziosi progetti.

XXIV.

Un tesoro ufficiale.

Disprezzando la casina bianca che s'

Ed ora cominciano le dolenti note, era stato assicurato dai membri del Comitato Esecutivo che sabato scorso si sarebbe pubblicato l'elenco ufficiale dei premiati. Di fatti ci consta che il Comitato abbia tenuto in quella giornata due lunghe sedute per coordinare il lavoro dei signori giurati e del loro Presidente.

Siccome avevamo promesso di dare al più presto possibile l'elenco ufficiale, e da ogni parte abbonati e lettori ci facevano continue richieste per vederlo, così sabato sera ci siamo recati all'ufficio del Comitato per avere tale elenco ufficiale ed ufficiale. Essendo risposto che non era ultimato ancora in qualche sezione, e che bisognava ricopiarlo, avevamo accettato di pubblicare in apposito supplemento tutto ciò che era di definito e di farne da noi la copia sotto quella sorveglianza che il Comitato credeva di stabilire. Abbiamo anche aggiunto che il possibile incasso di quel supplemento lo avremmo devoluto come credeva il Comitato; insomma ci assumevamo un peso senza alcun utile. Ma si volle creare difficoltà sopra difficoltà perché la cosa non avesse a riuscire.

Noi deploriamo con tutta la forza della nostra parola la condotta tenuta dal Comitato in questo argomento. Esso ha dimostrato di non comprendere l'interesse degli espositori, facendo sì che i numerosi visitatori di ieri avessero potuto vedere quali erano le produzioni dichiarate migliori.

Si aspetta forse di render pubblico questo verdetto quando l'esposizione sarà chiusa oppure sarà per chiederlo? Ed allora quale è la soddisfazione che voi date agli espositori?

Intanto dopo l'indifferenza commessa da un giornale cittadino le proteste si susseguono alle proteste, dovunque non si parla che della poca parzialità di diversi giurati nell'esercizio del mandato ad essi affidato, e non essendo ancora stato nulla pubblicato ufficialmente di aumentato di bocca in bocca questi fatti a tutto scapito della verità e della giustizia.

Il Comitato che ha saputo fare tanto ha trascurato — ci spiace il dirlo — di usare della dovuta solerzia per definire la questione dei premi e più in lungo si va, più gli espositori mormorano dichiarandosi poco soddisfatti del modo col quale sono trattati.

Di fatti nel regolamento dei giurati deve esser un articolo col quale si dice che la seduta plenaria della Giuria sarà al 15 agosto e nel giorno successivo si renderà pubblico il verdetto. Abbiamo dunque perduto oltre una decina di giorni.

Non avremmo mai creduto di dover scrivere queste parole, ma ci hanno trascinati per i capelli. Speriamo una buona volta che il Comitato comprenderà la responsabilità della situazione da esso creata e meglio tardi che mai cercherà di riacquistare il tempo perduto.

Intanto speriamo.

Esposizione Provinciale. Nella visita fatta ieri dal signor generale Bestagno all'esposizione si è soffermato con speciale interesse davanti alla mostra dei giovani *Alfieri Zappatori*, lodando e l'istituzione, ed i lavori.

La mancanza di spazio non ci permette di cominciare oggi la rivista della *Sala del Risorgimento*. Sarà per domani. La sala fu visitata ieri da folla enorme, specialmente poi da Triestini, Goriziani, Istriani, i quali non rifiutavano di domandar spiegazioni agli incaricati della custodia e direzione.

Lotteria unica. A differenza di tutte le lotterie quella promossa dal Comitato dell'Esposizione Provinciale di Udine ha per il valore superiore al costo dei biglietti o risparmio agli acquirenti fino l'importo delle tasse governative e delle spese di stampa.

Questa particolare eccezione più unica che rara nelle lotterie è dovuta allo insperato concorso dei visitatori che tanto contribuiscono in questi giorni a rendere prospere le condizioni finanziarie del Comitato ed ai numerosi doni che continuamente vanno facendosi alla Lotteria dagli stessi Espositori.

Per i cicli. Resta vacante nell'Istituto Cicli in Padova uno dei posti gratuiti.

Le domande di ammissione dovranno presentarsi alla Deputazione Provinciale corredate dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato d'indigenza;
3. Certificato medico che attesti la completa cecità e la sua fisica costituzione dell'aspirante.
4. Certificato comprovante un sufficiente sviluppo intellettuale;
5. Certificato di subita vaccinazione.

Il periodo per l'ammissione è quello dell'anno ottavo compiuto fino a tutto il dodicesimo.

Il concorso resta aperto a tutto il mese di settembre.

Trasporto di merol. Si previene il pubblico, che a cominciare dal giorno 1 settembre p. v., la stazione di Rogorodo sarà abilitata ai trasporti delle merole a Grande e Piccola Velocità, nonché del bestiame e dei veicoli in servizio interno e cumulativo italiano.

Soldati imputati o testimoni. Una circolare dell'on. Giannuzzi Savelli, ministro guardasigilli, richiama la vigile disposizione secondo la quale se dei soldati sono citati come imputati o come testimoni, se ne devono avvertire i comandanti dei rispettivi corpi.

Una mancanza. Ieri alla festa dell'inaugurazione, si lamentò la mancanza della bandiera di Trieste, Istria e Gorizia, che noi eravamo tanto abituati e contenti di vedere tanto nelle nostre feste quanto nei nostri lutti.

Parla che il divieto sia partito dalle nostre autorità.

E forse un effetto questo della cara (?) alleanza?

Carità. Ad opera di alcuni Reduci della Patria battaglia venne ieri raccolto del danaro nei pubblici ritrovi per i danneggiati di Casamicciola.

I raccoglitori ci raccontarono che al vedere la spontaneità e la generosità con cui offrivano il loro obolo, i fratelli d'oltre Isontina, era una cosa da commuovere cuori più duri.

Il danaro (oltre duecento lire ed anzi prechieremo la somma domani) venne oggi consegnato in Prefettura dai reduci Antonio Grunz Junior e Landon Angelo. Bravi!

Vita Militare. Ieri verso la 9 ant. partì per la Carnia una Compagnia Alpina.

Alle 8 pom. per alla volta di Gemona partiva l'artiglieria.

Ieri sera verso le ore 9 1/2 moriva qui in Udine l'orecchio.

Antoniacomi Romano.

Egli era socio della Società Operaia di cui fu parecchie volte Consigliere. Lascia la moglie addolorata e molti amici che, dispiacenti per l'amara perdita, conserveranno perenne memoria di un uomo che lavorò tutta la sua vita, onestamente vivendo e facendosi amare da quanti lo conoscevano.

Valgano queste quattro righe a lenire l'acerbo dolore della povera vedova.

D. T. G. e C. A.

Società operaia generale. I soci sono invitati ai funerali del defunto confratello Antoniacomi Romano che avranno luogo domani 28 agosto alle 7 1/2 ant. movendo dalla casa in via Grazzano numero 18.

La Presidenza.

Teatro Sociale. Lo spettacolo di ieri sera andò bene e soddisfasse il pubblico. Questa sera riposo. Martedì, *Faust* — Mercoledì riposo — Giovedì *Faust* — Venerdì riposo.

Dalla Provincia

Pontebba 26 agosto. Un manifesto del Sindaco sospende la fucosa sagra mercato del giorno 8 settembre causa il vaiuolo che serpeggia in comune.

In Tribunale

Amore e naso. La solita storia: egli amava lei alla follia. — Antonio Deluk andava matto per Maddalena Fedele, la quale in onta al cognome non voleva saperne del buon campagnuolo che in lei aveva rette intenzioni — voleva sposarla.

Antonio era disperato, gli martellavano nel cervello mille idee per prendere una decisione. Dopo molto pensare si risolse: — Le taglierò il naso, disse fra sé; senza naso nessuno vorrà Maddalena e resterà tutta quanta per me, tutta meno quel pezzo di naso che le taglierò.

Un bel giorno si diresse verso il molino di Karanza, presso Capodistria, ove la Fedele doveva giungere. E capitò infatti; Antonio le si avvicinò ripetendole con le buone la sua proposta di matrimonio, ma lei gli rispose un tondo: — no!

Lui allora le menò un colpo di falce in direzione del naso ferendola alle ciglia tanto dalla parte destra che sinistra della faccia.

Maddalena cadde tramortita al suolo, in deliquio. Rianata si accorse, che il connotato del naso era alterato.

Il Deluk, soddisfattissimo, contento come una pasqua attendeva di vedersi

da un momento all'altro venir incontro la sua adorata liare a stringergli la mano e giurarli eterna fe.

Ma sbagliò anche stavolta il calcolo, perché Maddalena si mostrò sdegnata. Nuove minacce per il naso, peggio del, per la vita a mezzo di strangolamento; visto tutto ciò per calmare l'Adone furioso si credeva bene di mettersi sotto chiave.

Dieciotto mesi di carcere varranno forse a calmare i suoi bollori.

Nota allegra

Luigina racconta al papà la favola dei lavoratori del campo e del tesoro.

— Ma sai che cos'è un tesoro, chiede il genitore.

— Sì, papà; tesoro vuol dire capitano.

— Che dici? Perché?

— Perché la mamma chiama sempre «tesoro mio» il capitano Arturo!

Sciara

Sogna l'arale l'altro
Le selve il cacciatore,
E sogna il pescatore
Il mio primiero.
Sopito l'addolorato oblio
Sogna pur più così,
E sogna tutto il di
Mio dolce fittorio.

Spiegazione della Sciara antecedente.
Tele gramma

Varietà

Un viaggio di nozze. Il conte russo Scheremetjeff, che impalmò di questi giorni una contessa Heyden, prese a volo il piroscafo «Oleg» su cui egli assieme alla sposa già dal 9 del corr. mese ha intrapreso il viaggio di nozze navigando sempre sul fiume Volga.

Il conte paga alla società di navigazione «Druschina» per l'uso quotidiano del piroscafo 800 rubli e può andare dove gli piace. Sul vapore si trovano anche numerosi invitati, un'intera orchestra musicale, 20 cantori, un fotografo, un medico ecc.

Il popolo accorre da tutte le parti delle rive del Volga, per guardare questo viaggio musicale del conte Scheremetjeff.

Tutto in ordine e deve in fatto destar ammirazione, ma la questione del fotografo a bordo è inspiegabile...

Bell'intento degli elefanti. Racconta il *National* di Parigi che l'altro giorno gli acconciatelli stavano aggiustando il tetto della rotonda al Jardin des Plantes, che serve di rifugio agli elefanti, quando un operaio cadde al suolo dall'altezza di quattro metri.

Gli elefanti si avvicinarono subito al disgraziato, steso per terra privo di sensi e si diedero a girargli attorno quasi capissero che quell'uomo aveva bisogno di aiuto. Uno di loro, adagio, adagio, cercava di sollevarlo con la proboscide. L'arrivo dei custodi pose termine alle manifestazioni del buon cuore di quegli enormi animali.

Notiziario

Casamicciola.
Belgrado 26. Un comitato speciale sotto la protezione della regina ha aperto una sottoscrizione a favore d'Ischia. Il comitato fa caldo appello ai sentimenti d'amicizia che uniscono i due paesi. Alla testa del comitato troviamo la signora Naracovich sposa al ministro dell'istruzione, Leschiazzi sposa al comandante dell'armata attiva e il ministro d'Italia in Serbia.

Torino 26. Alla festa popolare d'Ischia datasti nel giardino reale, il concorso fu numeroso.

La festa di Parigi.
Parigi 26. In un telegramma indirizzato al presidente del Comitato per la festa in favore d'Ischia, l'ambasciatore d'Italia d'ora vivamente dovorsi trattare a Chamberly in causa d'imperiosi doveri di famiglia. Esprime la riconoscenza verso tutti quelli che contribuiscono al successo della festa ispirata ad un generoso sentimento di umanità di cui l'Italia conserverà pietoso ricordo. Le donne d'Ischia invieranno 200 cappelli per la tombola.

Il cardinale Quiber consegnò al numero 38,000 franchi prodotto della questua nelle chiese e diocesi di Parigi per Ischia.

Parigi 26. La festa per Casamicciola è incominciata con un tempo bellissimo.

Il giardino delle Tuilleries presenta un magnifico aspetto; bellissime botteghe con venditori di giuochi ecc. Molte altre botteghe sono ornate con molto buon gusto. I principali artisti organizzano una baracca da saltimbanchi. La festa promette d'essere brillantissima.

Ultima Posta

Il Vesuvio è tenuto d'occhio.

È molto tenuto d'occhio, in questi giorni, il Vesuvio.

Osservano a Napoli che esso è da qualche tempo fuori dell'abitudine periodo di moderata attività, in cui si trova fin dal dicembre 1875.

Un maggiore dinamismo si è mostrato nel oratore; i proiettili infocati sono stati spinti con più frequenza ed a maggiore altezza ed i boati si sono fatti sentire fino all'Osservatorio.

Ieri verso il mezzogiorno il sismografo era più animato; e più tardi una lava alquanto copiosa si versava dal lato Sud-Est — il cui riverbero nella scorsa notte si distingueva da Napoli.

Cholera

Alessandria 26. Ieri sono morti di cholera ad Alessandria 221 persone; a Cairo nessuna.

Telegrammi

Austria-Ungheria.

Budapest 26. Il giornale ufficiale annunzia che l'imperatore accettò la dimissione del governatore della Croazia.

Francia.

Parigi 26. nel combattimento di Hué tre palte attraversarono la corazzata della nave *Hayar*. La nave *Vipère* ricevette pure parecchie palle. Il corpo di sbarco si compone di 1050 uomini e 15 cannoni.

Turchia.

Costantinopoli 26. Il principe Nikita aggiornò la sua partenza. La Porta si affrettò a definire la vertenza della frontiera Montenegro.

Costantinopoli 26. La proposta del governo italiano di convocare a Roma una conferenza per stabilire le norme generali base contro l'invasione del cholera in massima fu accettata dalla Turchia, dall'Austria, dalla Francia, e dall'Inghilterra, e dalla Russia.

Spagna.

Madrid 26. Il re a Logrono passò una rivista ricordando alle truppe i doveri militari.

Le truppe risposero con acclamazioni.

Svezia.

Stoccolma 26. Si smentisce l'invio d'armi nell'Asia orientale, nonché l'esistenza di una nota della Francia relativa a ciò.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunci legali. (N. 74) del 22 agosto.

Presso il comune di S. Martino al Tagliamento nel giorno 6 settembre alle ore 9 ant. si terrà asta per l'appalto delle opere di sistemazione della piazza in S. Martino per l'importo di lire 990 e 47 cent.

Presso il Municipio di Verzegnis a tutto 15 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice con panno onorario di L. 200.

A richiesta della signora Caterina Zilli d'Udine, ha notificato al sig. Giuseppe G. Francesco Zilli, attualmente di sconosciuto domicilio, copia autentica della sentenza 31 maggio 1881 del detto Tribunale.

Presso il Canto del Trib. di Udine trovansi un piccone di ferro, due capre da buoi coi legacci di cuoio e due fazzoletti di cotone di ignota proprietà.

Nella associazione immobiliare promossa dalla Ditta Lescovich-Marussigh e Mazzanti di Udine contro Pivotti Gio. Batt. e Liberale di Gio. Batt. fratelli, di Pasian di Prato in seguito a pubblico incanto furono venduti gli immobili in Pasian di Prato per L. 2085.

Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto sodeo coll'orario d'ufficio del giorno 2 settembre.

Dovendosi procedere al pagamento delle indennità per espropriazione di fondi occorsi nella esecuzione dei lavori di costruzione del II. tronco strada nazionale carica n. 51 bis che da Tolmezzo va a Villasantina, si invitano tutti coloro che potessero avervi interesse, a presentarsi entro trenta giorni da oggi, 19 corr., a questa R. Prefettura le loro documentate domande.

(Continua).

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 19 al 25 agosto

Nascite.

Nati vivi: maschi 8 femmine 15
• morti •
• esposti •

Totale N. 28.

Morti a domicilio.

Pietro De Faccio di Antonio di mesi 3 — Leonardo Cecchi fu Giacomo di anni 51 possidente — Biagio Zoratto fu Giuseppe di anni 53 agricoltore — Tancredi Bellezza di Gioachino d'anni 42 capitano di fanteria — Virginio De Giorgio di Giuseppe di mesi 4 — Silio Dorian di Luigi di mesi 3 — Maria Cargnelutti di Giacomo di mesi 3 — Anna Lodolo di Giuseppe di mesi 10 — Giulio Rigassi d'anni 2 — Sofia Rigotti-Travisani di Quirino d'anni 20 sarta — Anna Chittaro-Tabolla fu Angelo d'anni 24 contadina — Carolina Del Zotto di Luigi di mesi 4 — Laura Arrigoni-Rea fu Luigi d'anni 38 agita — Teresa Vidoni di Edoardo di mesi 4 — Guido Cosattini di Aristide di mesi 8 — Carlo Buer fu Giuseppe d'anni 29 calzolaio — Lucia Del Negro Rubbazzar fu Giacomo d'anni 78 agita.

Morti nell'Ospedale civile.

Pietro Tambri di giorni 10 — Domenico Balducci fu Giuseppe d'anni 72 pescatore — Giovanna Polo-Milnescalco fu Ostardo d'anni 60 sarta — Giuseppe Cantaro fu Giovanni d'anni 68 agricoltore — Giovanni Maruzzi fu Santo d'anni 63 tessitore — Massimo Liano Soldaro fu Domenico d'anni 14 agricoltore.

Morti nell'Ospedale Militare.

Giovanni Battista Di Giuseppe di Giovanni d'anni 23 soldato nel 45 regg. fanteria.

Totale N. 24.

Dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Pubblicazioni epose nell'Albo Municipale.

Antonio Menis impiegato ferroviario con Maria Zoratto casalinga — Luigi Bortuzzo calzolaio con Porina Berton calzolaio — Lino Battistella imp. dat. con Elisabetta Zamparo civile — Spirito Bocca manovale ferrov. con Rosa Merzoni cucitrice — Pietro Trapani agricoltore con Giulia Casara contadina — Angelo Parodi maestro di musica con Virginia Langh casalinga — Francesco Lotti possidente con Felicia Miani civile.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 24 agosto.

Il nostro mercato presenta un andamento d'affari, né attivo, né totalmente disanimato.

La domanda realmente è aumentata in tutti gli articoli, ma le transazioni non riescono in proporzione, causa le offerte sempre troppo basse.

Le trame nella qualità belle, tanto a due che a tre capi, sono meglio ricercate, con prezzi fermi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 25 agosto.

Rendita 90/110 gennaio 88 25 ad 98.83. Id. god 1 luglio 90/40 a 90.50. Londra 3 mesi 24.88 a 25.01. Francese a vista 98.65 a 98.85.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 210.75 a 211.35; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Cetr. Ven. 1. gennaio da — a —

FIRENZE, 25 agosto.

Napoli 20/20 — a — Londra 25.03 Francese 99.80 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendita italiana 90/40 —

PARIGI, 25 agosto.

Rendita 90/110 79.56 Rendita 50/110 103.87 Rendita italiana 90/110 — Ferrovie Lomb. — Ferrovie Vitor. — Esandole — Ferrovie Romane 131 — Obligazioni — Londra 25.53 — Italia 98 — Inglese 100/110 Rendita Turca 10.60.

BERLINO, 25 agosto.

Mobiliare 50/4 — Austriaca 343.50 Lombarda 260.50 Italiana 90/60.

LONDRA, 24 agosto.

Inglese 100/110 Italiano 89 — Spagnuolo — Torco —

VIENNA, 25 agosto.

Mobiliare 298.80; Lombarda 150 — Ferrovie Stato 81/4 — Banca Nazionale 836 — Napoli d'oro 90/50 — Cambio Parigi 47.80; Cambio Londra 113.30 — Austriaca 79 —

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO AUGUSTO PURASANTA, direttore respons.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 25 agosto 1883.

Venezia	68	87	13	7	26
Barl	78	52	34	79	29
Piemonte	4	90	86	48	78
Milano	82	88	16	89	93
Napoli	01	18	14	58	68
Palermo	01	57	18	85	57
Roma	63	8	65	88	2
Torino	41	21	5	9	46

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale **Il Friuli**
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche **PILLOLE** del Professor Dottor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Formula N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Meravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere la indolgentissima e insidiosa malattia della membrana dell'uretra e del prostatico, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia incerta.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questa pillola di natura puramente vegetale nella loro attività non subisce il confronto con altri specifici, i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzi necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano che cronica (gonorrea militare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali, ed il catarro di vescica**, essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (calcoli nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che, confusero una vita castagna come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possano quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stata precisamente lo scopo, del Professor **LUIGI PORTA** di formare un **unico rimedio** che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia uno dei migliori, conquistato tutte alla scienza dalle saghe indagini del celebre Professore **PORTA**, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole Signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono D. N. per altrettante Pillole professori L. PORTA, non che **Flaconi polveri per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le **Blenorragie** e recenti che croniche ed in alcuni casi **calcoli**, o **stringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor **LUIGI PORTA**. —

In attesa dell'invio, con considerazione credetemi. — Pavia, 21 settembre 1878. — Dottor Bazzani, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni di più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità della nostra essenza, i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa **FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI** via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 3 vi sono **distinti medici** che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizioni ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, o Antonio Pontati (Filippuzzi), farmacisti; Corisla, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni, Triceto, Farmacia C. Zanetti, O. Saravalle, Zara, Farmacia N. Androvic, Trieste, Giampont Carlo, Frizzi C. Santoni, Spalatro, Aljancovic, Graz, Grabovitz, Fiume, G. Prodrani, Jackel F., Milano, Stabilimento C. Erba, via Morsani n. 3, e sua Succursale Gallerie Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Borelli n. 9, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

- 20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 1.80 — L. 1.90
 Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal governo.
- 25 **TRIFOGLIO incarnato** 80 — 0.70
 Il più prezioso dei Trif. Si semina anche in Primavera.
- 5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero Lodigiano** (sema pulito) — 3.
 Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare loro la coltivazione di questo Trifoglio, che non solo è chiamato il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe gramineacee fornisce un latte bellissimo ed un burro pure buono.
- Questo Trifoglio non è difficile nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.
- La medesima qualità in balle costa L. 100 al quintale.
- 15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza Olandese** 400 — 4.25
 Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Olanda. La vegetazione ne è però molto più bassa.
- 15 **TRIFOGLIO ladino nero o lurido d'Alsike** 400 — 4.25
- 20 **TRIFOGLIO giallo delle Subbie** 350 — 8.75
- 20 **ERBA Medica o Spagna 1.ª qualità** 180 — 1.75
- 45 **LUPINELLA o sano Romano (erocetta)** 140 — 1.60
 Seme agucolato; pianta per eccellenza dei suoi calceoli.
- 25 **SULLA 1.ª qualità (sema agucolato)** — 8.
 L'unica pianta che resiste alle più forti siccità. — È proprio dei paesi caldi, e si addice benissimo a terre sterili e ghiaiose.
- 60 **LOJETTO o PAJETTONE (Lolium italicum)** 60 — 0.70
 Tutti conoscono la grande produttività di questo prezioso foraggio; nel Milanese lo si falcia fino ad otto volte all'anno.
- Specialità in sementi da cereali e da orto garantite ed a prezzi convenienti.
- Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.
- Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto PARANZATO** Udine, Via della Prefettura n. 6.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

- A. VISMARA: **Morale Sociale**; un volume in 8°, prezzo L. 1.50.
- PARI: **Principi teorico-sperimentali di Fitoparassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.
- VITALE: **Un'occhiata intorno a noi**, seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 378, L. 2.25.
- D'ACOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.
- ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine: due volumi in ottavo di pagine XXXV-481-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
 VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È noto che un vitello, nell'abbandonare il latte della madre, perde una parte del suo nutrimento, e che il latte della madre, dopo la separazione, non può colare di questa Farina non solo è impedito il deterioramento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si paga, specialmente quelli buoni allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Richiedi esperienze, hanno inoltre, provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

Farina alimentare razionale per i Bovini

VESCIGATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEL CAVALLI E BOVINI

Per doglie, verchi, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei corredi, gonfi e della glandola. Per mollette, vesciche, cappelletti, punture, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore, **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Calzetti**, Cordusio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavallo L. 0.50
 mezzana » 2 » 0.50
 piccola » 1 » 0.50

Idem per Bovini

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Regio Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze del Cavallo e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

È ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scottature e erisipeli, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotta dal troppo lavoro.

PREZZO della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero e Sandri** dietro il Duomo.

Stabilimento Farmaceutico chimico Industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutto quello che si dice, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezza e sofferimenti corporali a cui si va soggetti nei primi reperi di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurandolo e si ottiene un vero e proprio movimento nell'organismo dei vasi sanguigni. Le radii aperitive più scelte, dalla Salsaparilla alla Cina hanno questo privilegio, e coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, senza alcuna bastanza di fiducia onde tutti possano comperare, quanto poco, di voglia per ripassare a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomate **Scatole medicinali Pappi**, il non più usato dei rimedi contro la tosse; lo **Scatolo di China e Ferro** tanto efficace l'utero anemico, la clorosi, la debolezza di stomaco; lo **Scatolo di bisolfato di Calcio e Ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofole, tabelle infantili, eplessi; lo **Scatolo d'Aceto bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti eretiche; lo **Scatolo d'Aceto** nelle inappetenze e languori di stomaco e lo **Scatolo Tamariato** **Filippuzzi** gradivo rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierebbe certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certamente molti cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per gentili acquisizioni, attestati di simpatia e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per signori che possiedono del vino. È conosciuto che l'ordine la celebre **Polvere Conservatrice** **Battazzoni**. I signori proprietari sanno che essa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione, o della fermentazione, per lo quali il vino può andar guasto, se non si prendono solleciti provvedimenti. La **Polvere Conservatrice** **Battazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acido, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come preserva l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dal Solfato di Calcio più o meno puro e di massima gravità che si spaccia in commercio. Il Solfato di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere Conservatrice** ha dato finora, sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

MARCO BARDUSCO UDINE

Via Dante Mania
 TIPOGRAFIA
 editrice del giornale
 politico quotidiano **Il Friuli**. Si stampano
 opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

Via Prefettura
 PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto
 legno per cornici e tappezzerie a prezzi di
 fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati fino.

Moravocchie
 DEPOSITO
 cornici, quadri, stampe
 antiche e moderne, o
 legografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagn

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi completi per commistione. L'uso allargato di questi concimi e, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto la aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE. Per commissioni rivolgersi al signor **A. PIRASANTA e Comp.** Via della Prefettura n. 6.